



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI SUL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ “RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.” PER L’ANNUALITÀ 2017.

VISTO l’articolo 28, comma 1-ter, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, che ha previsto, al fine dell’attuazione del programma nazionale delle “autostrade del mare”, ed in deroga a quanto disposto dall’articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la proroga dell’attività della Società “Rete autostrade mediterranee S.p.A.”, con sede in Roma, da svolgersi secondo apposite direttive adottate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e sotto la vigilanza dello stesso;

CONSIDERATO che il 7 agosto 2008 il controllo azionario della Società “Rete autostrade mediterranee S.p.A.” è stato ceduto, a titolo gratuito, dalla Società “Sviluppo Italia S.p.A.” al Ministero dell’economia e delle finanze e che, a seguito delle modifiche statutarie adottate in data 3 giugno 2010, la durata della Società è stata prorogata sino al 31 dicembre 2100;

CONSIDERATO che lo statuto della Società “Rete autostrade mediterranee S.p.A.” prevede che la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all’attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato programma “autostrade del mare” e che oltre l’ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che i compiti e le attività della Società “Rete autostrade mediterranee S.p.A.” sono stati individuati, secondo il modello dell’*in house providing*, con la convenzione del 4 aprile 2014, n. 136, di durata triennale, sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla Società “Rete autostrade mediterranee S.p.A.” (registrata dalla Corte dei conti il 5 maggio 2014);

VISTO l’Accordo di servizio, di durata triennale, del 31 marzo 2017, n. 124, che è subentrato in continuità alla suddetta Convenzione in scadenza il 5 maggio 2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto n. 102065 del 27 dicembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019" che prevede, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, uno stanziamento, sul capitolo 7750, per un importo pari a 1.400.000 euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018;

VALUTATO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti intende perseguire la realizzazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "autostrade del mare", avvalendosi dell'assistenza operativa della Società "Rete autostrade mediterranee S.p.A.", la quale, peraltro, partecipa ai programmi europei inerenti tali temi, promuovendo la presentazione di progetti comunitari a valere sui diversi fondi disponibili;

VALUTATO che, nell'ambito degli interventi di sostegno delle politiche ministeriali nel settore intermodale, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ricorre al supporto operativo della Società "Rete autostrade mediterranee S.p.A." per le attività istruttorie, informative e di monitoraggio relative agli incentivi connessi allo sviluppo delle "autostrade del mare";

RITENUTO NECESSARIO, ai fini dell'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ed in attuazione dell'articolo 16 dello statuto della Società "Rete autostrade mediterranee S.p.A.", impartire agli amministratori della Società medesima una direttiva in ordine al programma di attività da svolgere ed alla dotazione delle relative risorse finanziarie;

VISTA la nota del 22 febbraio 2017, protocollo n. 7338, con la quale si è provveduto a comunicare preventivamente, ai fini della verifica dei profili economici e finanziari, al Ministero dell'economia e delle finanze lo schema della direttiva annuale di cui sopra;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

1. CONTENUTO

I contenuti della presente Direttiva tengono conto degli strumenti convenzionali attivati tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (d'ora in avanti "Ministero") e la Società "Rete autostrade mediterranee S.p.A.", (in seguito denominata "Società"), con particolare riferimento alla convenzione 4 aprile 2014, n. 136, ed all'Accordo di servizio del 31 marzo 2017, n. 124, di cui in premessa. Tali atti delineano, la prima per il triennio 2014-2016 ed il secondo per il triennio 2017-2020, il quadro delle attività affidate alla Società, nell'ambito dell'attuazione del programma "autostrade del mare", prevedendo altresì la possibile attribuzione alla medesima di ulteriori e nuove competenze. La presente direttiva specifica le attività che la Società svolge nel corso dell'annualità 2017.

2. PRIORITÀ OPERATIVE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ AFFIDATE ALLA SOCIETÀ PER L'ANNUALITÀ 2017

In linea generale, la Società deve svolgere attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in coerenza con i documenti di programmazione europea. In tale contesto, deve contribuire all'attuazione delle linee di intervento previste dal Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PSNPL), con riferimento alle competenze statutarie così come declinate negli atti convenzionali stipulati con il Ministero ed ai comparti del trasporto aereo, ferroviario, stradale, fluvio-marittimo e portuale nonché ai connessi servizi logistici ed al settore delle infrastrutture.

Ai fini della promozione ed attuazione del citato Piano ed anche in connessione con il programma "autostrade del mare", la Società può attivare specifiche analisi di carattere territoriale, tecnico, finanziario e ambientale, attraverso studi, incontri, predisposizione di *report* e loro condivisione e divulgazione con i soggetti pubblici e privati interessati,



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

nonché esercitare il ruolo di *focal point* nazionale per la promozione dello *Short Sea Shipping*. Con questo obiettivo, inoltre, sviluppa un'intensa collaborazione con la Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Ministero sia per la parte di analisi e studi che per quella di predisposizione di strumenti a supporto della pianificazione e programmazione, in particolar modo con i Documento pluriennale di pianificazione (DPP) relativamente alle infrastrutture ed agli interventi per la portualità e la logistica. Con riferimento alle citate tematiche ed attività, la Società può attivare, in coordinamento con le strutture ministeriali interessate o competenti per materia, forme di partenariato con istituzioni pubbliche, altri soggetti che svolgano funzioni pubbliche afferenti a tali temi, con centri di ricerca qualificati ed Università, finalizzate all'attuazione delle analisi e delle attività precedentemente descritte, nonché alla prosecuzione ed implementazione dei corsi di formazione destinati ad incrementare le competenze dei dipendenti del Ministero.

La Società, per quanto di sua competenza, supporta il Ministero per l'attività di acquisizione dei dati informativi presso tutti gli operatori pubblici e privati coinvolti nel sistema logistico e dei trasporti, al fine di contribuire alla pianificazione e programmazione dello sviluppo delle infrastrutture trasportistiche, nonché a migliorare la logistica anche con riferimento alle iniziative svolte in ambito doganale e di infrastrutturazione e per i servizi informatici e telematici. La Società, sulla base delle informazioni raccolte, cura - limitatamente all'anno 2017 -, sotto il coordinamento della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, la creazione e la tenuta di un *data base*, collocato sul *server* dell'Amministrazione, che recuperi ed integri le informazioni presenti nel SID (Sistema informativo demanio) e quelli della manutenzione straordinaria delle strutture portuali di competenza statale, anche al fine della elaborazione di un modello econometrico, gestito dalle competenti strutture del Ministero, di valutazione della sostenibilità e dell'impatto degli investimenti pubblici e privati sulla funzionalità e redditività delle opere da realizzare.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Con le azioni indicate la Società, per quanto di sua competenza, supporta il Ministero nell'individuazione del quadro delle priorità per lo sviluppo del sistema dei trasporti e della logistica, sia nella componente di valorizzazione ed innovazione tecnologica, di servizio ed ambientale dei servizi esistenti, che per la promozione di nuove infrastrutture e nuovi servizi da realizzare. Tale attività si estende anche al contesto delle cosiddette "Autostrade del mare" e dello *Short Sea Shipping*, con particolare riferimento alla direttrice di collegamento tra il Mediterraneo e l'area orientale dei Balcani ed in particolar modo del Mar Nero, quella occidentale mediorientale, specificamente con il Golfo Persico, e quella meridionale con l'intero continente africano.

La Società attiva qualsiasi iniziativa di comunicazione e presenza esterna, anche di carattere pubblico, utile al conseguimento delle priorità assegnate. La Società inoltre supporta le strutture competenti del Ministero nelle attività di comunicazione attivate direttamente da tali strutture e si occupa dell'organizzazione del II Forum della portualità e della logistica.

Sul versante organizzativo e gestionale, la Società garantisce l'attuazione delle recenti normative in materia di Società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento alle Società operanti secondo il modello dell'*in house providing*.

Nell'ambito del quadro di priorità così delineato, la Società deve concentrare la propria operatività sulle seguenti **tre linee di attività**:

- 2.1. *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee il processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC) e la fattibilità tecnico-economica dei progetti.*

In continuità con l'azione svolta, la Società prosegue l'analisi delle principali politiche nazionali ed europee affinché sia assicurato lo sviluppo di un sistema integrato di trasporti e logistica nell'intero scenario Euro Mediterraneo "allargato", in linea con il processo di revisione e di estensione dei corridoi TEN-T verso i paesi dei Balcani Occidentali (c.d. Processo di Berlino – WB6) e di integrazione a Sud con i Paesi extra-



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

UE attraverso lo sviluppo delle Reti di Trasporto Transmediterranee (TMN-T), nonché in coordinamento con l'iniziativa GTMO 5+5 per quanto attiene l'area mediterranea occidentale.

La Società continua a supportare il Ministero nel processo di implementazione della Strategia europea per la macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) in cui il Ministero è l'Amministrazione centrale incaricata per l'attuazione del Pilastro 2 "*Connecting the Region*", con l'obiettivo principale di migliorare la connettività all'interno della macroregione e con il resto d'Europa in termini di reti di trasporto ed energetiche. L'Italia deve continuare ad esercitare il ruolo di *leadership* nel contesto di una strategia condivisa e sostenuta, di cui il Pilastro 2 rappresenta la spina dorsale e nel quale sarà di primaria importanza attrarre investimenti, creare occupazione, attraverso l'individuazione di progettualità di interesse nazionale, ma con valenza macroregionale, finalizzate a sviluppare un modello di trasporto efficiente e sostenibile in grado di incrementare il volume dei flussi di traffico.

Infine, sempre in continuità con l'attività già svolta in relazione all'attuazione del PSNPL, la Società deve proseguire nel ruolo di affiancamento al Ministero per la presentazione di iniziative a bando di gara, a valere su fondi comunitari, nonché per l'attuazione e/o assistenza dei progetti comunitari già aggiudicati dal Ministero o direttamente dalla medesima.

La Società, inoltre, supporta la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne nell'attività di gestione, monitoraggio, controllo e reperimento di documentazione dei progetti di competenza anche nei quali la Società medesima non ha il ruolo di beneficiario o di soggetto attuatore (*implementing body*). Nei progetti nei quali la Società ha il ruolo di *implementing body* o di beneficiario la quota finanziaria riconosciuta è esclusivamente quella prevista dal rispettivo progetto.

Nell'ambito degli obiettivi del *Grant Agreement* n° MOVE/B1/SUB/2014-707/CEF/PSA1/16/2014/ SI2.714507 del 01.12.2015, volti a rafforzare il processo di



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

gestione dei progetti ricadenti nel campo dei Corridoi TEN-T nonché ad incrementare la capacità del beneficiario di cooperazione con i Coordinatori europei e con gli *stakeholder* per il processo di sviluppo dei Corridoi stessi, la Società fornisce assistenza tecnica alla Direzione generale lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, per l'espletamento delle conseguenti attività.

Nell'ambito delle attività dei Tavoli tecnici individuati con i protocolli sottoscritti con le Regioni interessate per finalizzare le risorse del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, la Società fornisce, per ciascun Tavolo costituito, assistenza tecnica alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, per l'espletamento delle attività da svolgere nelle singole ALI - Aree Logistiche Integrate.

La Società, infine, collabora attivamente con il Ministero per l'implementazione organizzativa e tecnica dei diversi tavoli istituzionali di lavoro, istituiti per dare attuazione al sopra citato PSNPL, anche supportandolo nell'organizzazione di eventi ed iniziative di comunicazione (tra cui il Forum della Portualità e della Logistica) e nella tenuta di Data Base informativi.

Valorizzando il quadro tecnico e conoscitivo accumulato anche attraverso il lavoro di monitoraggio ed assistenza tecnica svolto a fianco del Ministero nelle sopracitate iniziative, la Società ha la **funzione strategica** di stimolare e coinvolgere gli *stakeholder* – attraverso le forme aggregative di partecipazione pubblico-privata di volta in volta considerate più idonee anche sulla base della normativa vigente, ed alle quali potrà partecipare attivamente – per sviluppare la fattibilità tecnica dei progetti in attuazione del PSNPL, secondo le seguenti quattro tipologie prioritarie di intervento: a) interconnessione tra i corridoi ed i nodi logistico-portuali definiti core dall'Unione Europea; b) sviluppo intermodale della logistica interna ai nodi; c) adeguamento dei nodi logistico-portuali agli standard prevalenti “green” e “smart”; d) implementazione di servizi marittimi e fluviali sostenibili. Contestualmente all'elaborazione della fattibilità tecnica dei progetti, la Società – sempre coinvolgendo gli *stakeholder* – implementa anche la fase dell'analisi della loro fattibilità economica, nella prospettiva



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di attivarne l'attuazione finanziaria ai sensi della normativa vigente in materia, attraverso la costruzione di adeguati meccanismi di *blending* finanziario in grado di valorizzare tutte le componenti di finanza nazionale ed europea disponibili.

Sul versante tematico, una specifica attenzione va dedicata al trasporto fluvio-marittimo, con l'obiettivo di valorizzare le vie di navigazione interne anche in sinergia con i flussi di trasporto marittimi connessi.

2.2. Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale e collaborazione per avviare e gestire l'eventuale Fondo per le infrastrutture logistiche e portuali

La Società fornisce supporto operativo *in house*, conformemente a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 11-ter del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, alle attività della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale.

Tale organismo ha il compito, come previsto dall'articolo 11-ter, di «*coordinare e armonizzare, a livello nazionale, le scelte strategiche che attengono i grandi investimenti infrastrutturali, le scelte di pianificazione urbanistica in ambito portuale, le strategie di attuazione delle politiche concessorie del demanio marittimo, nonché le strategie di marketing e promozione sui mercati internazionali del sistema portuale nazionale, operando, altresì, la verifica dei piani di sviluppo portuale, attraverso specifiche relazioni predisposte dalle singole AdSP*». Si tratta di funzioni rilevanti a livello nazionale, alcune delle quali peraltro vedono già oggi la Società impegnata in qualità di strumento operativo e supporto tecnico al Ministero. In questo contesto, la Società supporta il Ministro e gli uffici ministeriali competenti, anche attraverso il monitoraggio sistemico sullo stato di avanzamento dei cantieri ed attività di *project review*.

Inoltre, in tale ambito, la Società fornisce supporto ai competenti uffici del Ministero per la costituzione e gestione di un eventuale Fondo per le infrastrutture logistiche e portuali, anche attraverso il coordinamento dei diversi soggetti pubblici e privati a tale fine coinvolti.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

2.3. Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service e formazione.

In continuità con l'attività già svolta ed in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel PSNPL, la Società prosegue nel ruolo di assistenza tecnica ed operativa al Ministero, come *service* per la gestione di incentivi allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità e per la formazione del personale dipendente del Ministero stesso. Con questa finalità, in primo luogo la Società prosegue nel ruolo di affiancamento al Ministero per la gestione operativa degli incentivi per le "autostrade del mare" e della logistica e dell'intermodalità nell'ambito delle competenze della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, nonché degli incentivi per la formazione e gli investimenti delle aziende di trasporto, sia sulla base delle convenzioni vigenti che di eventuali ulteriori atti convenzionali. La prosecuzione delle iniziative formative prestate, a richiesta e su temi indicati dalle Direzioni generali interessate del Ministero, a favore del personale del Ministero stesso nelle materie attinenti alla sua attività costituisce, altresì, una ulteriore priorità da perseguire, al fine di valorizzare le sinergie conoscitive e di accrescere le competenze dei diversi uffici coinvolti.

3. DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Le risorse necessarie per lo sviluppo delle attività della Società per l'anno 2017 derivano dalle seguenti fonti:

- ✓ *Attività di cui al punto 2.1. (analisi dello scenario Euromediterraneo, sviluppo della Strategia EUSAIR, assistenza ai tavoli istituzionali ed analisi tecnico-economica di fattibilità dei progetti), attività di cui al punto 2.2. ed iniziative di formazione ai dipendenti del Ministero inserite nel punto 2.3.*

In data 23 gennaio 2017 si è provveduto alla stipula di un Atto attuativo della Convenzione firmata in data 4 aprile 2014 e rinnovata con Accordo di servizio di durata triennale del 31 marzo 2017, con copertura dal 23 gennaio al 31 dicembre



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

2017, ed avente una provvista finanziaria pari a 1,4 milioni di euro a valere sul capitolo 7750 del bilancio dello stesso Dicastero e di competenza del programma “autostrade del mare”. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell’intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L’atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

✓ *Attività di cui al punto 2.1. (progetti comunitari)*

Riguardo alla gestione operativa di progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF o su altri eventuali bandi, la copertura delle relative attività è garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee. Nel caso in cui è possibile e disponibile, i fondi possono essere integrati con risorse a copertura della quota di cofinanziamento nazionale.

In data 16 giugno 2017 è stato firmato un Accordo di servizio per attività di assistenza tecnica al Ministero per l’implementazione del progetto SUPREME in materia di pianificazione dello spazio marittimo nell’area adriatico-ionica. Tale Atto, che ha una copertura finanziaria pari 95.000 euro assicurata dalle risorse assegnate sul conto di contabilità speciale n. 5967 istituito presso la Direzione Generale stipulante e durata sino al 31 dicembre 2018, è attualmente in fase di registrazione da parte degli organi di controllo. Le attività previste potranno essere pertanto richieste solo al completamento della procedura di registrazione.

✓ *Attività di cui al punto 2.1. (assistenza tecnica Corridoi TEN/T)*

Convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 23 maggio 2016 e relativo Atto aggiuntivo del 14 novembre 2016, con scadenza il 31 dicembre 2017, con copertura finanziaria pari a 400.000 euro a valere sulle risorse previste dal *Grant Agreement* firmato dal Ministero con la DG MOVE. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell’intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. Gli atti sono stati regolarmente registrati dagli organi di controllo.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- ✓ *Attività di cui al punto 2.1. (assistenza tecnica PON Infrastrutture e Reti 2014-2020)*

Convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2016, con scadenza il 30 settembre 2017, con copertura finanziaria pari a 250.000 euro a valere sulle risorse assegnate nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, Asse III – Assistenza Tecnica. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

- ✓ *Attività di cui al punto 2.3. per assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service*

Atto attuativo della convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 4 aprile 2014, rinnovata con Accordo di servizio di durata triennale del 31 marzo 2017, firmato il 10 ottobre 2016 e con scadenza il 31 dicembre 2017, con copertura finanziaria pari a 875.000 euro a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

In data 4 luglio 2017, Prot. n. 66, è stato firmato un Atto attuativo dell'Accordo di servizio del 31 marzo 2017 per attività di service al Ministero per dare attuazione al sistema di implementazione delle dotazioni informatiche per il controllo su strada dei tachigrafi. Tale Atto, che ha una copertura finanziaria pari 46.404 euro sul capitolo 1330 del bilancio del Ministero e durata sino al 31 dicembre 2018, è attualmente in fase di registrazione da parte degli organi di controllo. Le attività previste potranno essere pertanto richieste solo al completamento della procedura di registrazione.

Eventuali ulteriori attività possono essere affidate mediante specifici atti attuativi e/o convenzioni che devono trovare adeguata copertura finanziaria.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

I criteri che determinano i corrispettivi da riconoscere alla Società per le attività rendicontate in attuazione della convenzione 4 aprile 2014, n. 136 e dell'Accordo di servizio del 31 marzo 2017 nonché dei successivi ulteriori accordi convenzionali, eventualmente sottoscritti, sono espressamente indicati nei relativi allegati tecnici, che formano parte integrante dei medesimi atti. Per le giornate/uomo viene applicata la tariffa professionale ivi indicata, in corrispondenza di ciascun profilo professionale impiegato, mentre per gli altri costi viene applicato il criterio del rimborso "al costo". Si rimanda comunque al testo della convenzione, dell'accordo e degli atti firmati. Le iniziative aggiudicate con bando di gara comunitario vengono invece sempre rendicontate al costo. Il rendiconto dell'attività svolta deve essere corredato da certificazione dei costi (*audit*) redatta da revisore dei conti ovvero da società di revisione dei conti, nonché di tutti i documenti necessari allo scopo.

4. RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ

La Società presenta annualmente al Ministro una relazione sull'attività svolta ai sensi della presente direttiva in merito ai seguenti punti:

- a) Quadro di sintesi delle attività svolte;
- b) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee, il processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC) e la fattibilità tecnico-economica dei progetti;
- c) Gestione dei progetti comunitari aggiudicati nonché attività di assistenza ai progetti nei quali il Ministero è soggetto beneficiario;
- d) Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale e collaborazione per avviare e gestire l'eventuale Fondo per le infrastrutture logistiche e portuali;
- e) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di *service* e formazione;
- f) aspetti organizzativi e gestionali.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

La presente direttiva sarà trasmessa agli organi di controllo e pubblicata sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL MINISTRO


